

Circolare n. 8 – Finanza
del 31.05.2023

Sommario

1. Imprese Femminili Innovative Montane - IFIM;

- 1 -

Il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (D.A.R.A.) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per incentivare le politiche di trasferimento tecnologico e di valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuove un'agevolazione finalizzata a sostenere i programmi di investimento ad alto contenuto tecnologico e innovativo sostenuti dalle start up innovative femminili ubicate nei comuni montani presenti sul territorio nazionale denominata "Imprese femminili innovative montane – IFIM".

Soggetti ammissibili

Al momento della presentazione della domanda le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- essere costituite da non più di 60 mesi;
- essere di piccola dimensione ai sensi di quanto previsto all'Allegato I del "Regolamento GBER;
- avere sede operativa, o filiale, in uno dei comuni montani presenti in Italia e sede legale sul territorio nazionale o in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo;
- essere costituite prevalentemente da donne in forma di società di capitali, anche cooperative, le cui quote del capitale sociale siano detenute in maggioranza da donne;
- essere regolarmente costituite e iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato, in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- essere in regola con gli obblighi in materia previdenziale, fiscale e assicurativa.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda.

Spese ammissibili e caratteristiche del programma d'investimento

Gli incentivi possono essere richiesti per l'acquisto di:

- impianti, macchinari e attrezzature tecnologici;
- hardware e software;
- brevetti e licenze;
- certificazioni purché direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e legate al programma d'investimento presentato;
- consulenze specialistiche tecnologiche nella misura massima del 20% del totale delle spese di cui ai punti precedenti.

Dal punto di vista dell'ammissibilità, il Programma d'investimento:

- deve essere mirato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o deve essere finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca;
- deve prevedere un importo complessivo di spese ammissibili non superiori a 100.000,00 euro
- deve essere avviato successivamente alla presentazione della domanda
- deve essere realizzato entro 18 mesi dalla data del provvedimento di ammissione alle agevolazioni

Agevolazione

Le agevolazioni previste si sostanziano in un contributo a fondo perduto pari al 70% delle spese ammissibili e con un importo massimo pari a 70.000 euro. Le agevolazioni sono concesse nei limiti e nelle disponibilità previsti dal Regolamento de minimis n. 1407/2013.

Domanda

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse mediante una procedura a sportello, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse. Le domande di partecipazione devono essere compilate e trasmesse esclusivamente in via telematica, utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione dall'Agenzia sul sito istituzionale, nella sezione dedicata alla misura.

Nella domanda di partecipazione deve essere indicata la tipologia del programma d'investimento, il suo costo complessivo, le date di avvio e di realizzazione del programma.

Le domande di partecipazione trasmesse tramite canali diversi dalla piattaforma informatica dedicata non saranno prese in esame. La compilazione e l'invio delle domande di partecipazione sono riservati al rappresentante legale dell'impresa richiedente nonché ad eventuali soggetti delegati.

La domanda di partecipazione ed i relativi allegati devono essere firmati digitalmente, a pena di nullità, dal rappresentante legale dell'impresa richiedente, la quale deve essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva e risultante dal Registro delle imprese.

La domanda di partecipazione può essere compilata e presentata dalle ore 12:00 del giorno 30 maggio 2023.

L'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili sarà comunicato con avviso del dipartimento competente. L'ente responsabile della gestione degli incentivi è Invitalia.

Per maggiori informazioni, tutte le aziende interessate, potranno contattare direttamente il Dott. Bottioni Matteo (m.bottioni@studiobrogli.com).

Cordiali saluti.
Gianluca Broglia